Registrazione DD n.0000284.08-08-2024

Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro

Direzione Generale delle politiche attive del lavoro

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05 maggio 2017 - Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 dell'8 ottobre 2021 - Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, pubblicato in G.U. - serie generale - n. 38 del 15 febbraio 2024, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione";

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 16 del 18 gennaio 2024, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2024, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale, ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140;

VISTO la Direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 27 febbraio 2022, concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria del processo di riorganizzazione del Ministero;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale è stato conferito allo scrivente,

dott. Massimo Temussi, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per le politiche attive del lavoro

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 1° dicembre 2022 C(2022) 9030 final, che approva il programma "PN Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

CONSIDERATO che, sulla base degli atti di riorganizzazione del Ministero citati in apertura, la gestione dei programmi cofinanziati dal Fondo sociale europeo (già in capo all'Agenzia per le politiche attive del Lavoro, nelle cui funzioni, ai sensi del Decreto Legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, art. 3, è subentrato il Ministero del lavoro e delle politiche sociali) rientra nelle competenze del Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro ed in particolare nelle competenze della scrivente Direzione generale per le politiche attive del lavoro;

CONSIDERATO che la Direzione generale delle politiche attive del lavoro svolge, salvo altre, le seguenti funzioni:

- provvede all'istruttoria per l'esercizio delle funzioni di indirizzo da parte del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in materia di politiche attive per il lavoro e concernenti la Rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro, di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150;
- cura la definizione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di politiche attive del lavoro e svolge le funzioni di verifica e controllo del rispetto dei medesimi;
- provvede al monitoraggio e all'elaborazione dei dati concernenti le politiche occupazionali e del lavoro, ivi compresi quelli relativi alle attività degli enti sottoposti alla vigilanza del Ministero, in raccordo con l'Osservatorio per il mercato del lavoro di cui all'articolo 3, comma 2, lettera r-bis) e anche avvalendosi degli esiti delle attività di monitoraggio e valutazione dell'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (I.N.A.P.P.);
- supporta il Ministro del lavoro e delle politiche sociali per l'espressione del parere preventivo ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150;
- gestisce il Fondo per il diritto al lavoro dei disabili, cura la definizione delle linee guida in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità, di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 14

settembre 2015, n. 151, la relazione biennale al Parlamento sullo stato di attuazione delle norme per il diritto al lavoro dei disabili, l'attuazione della Banca dati sul collocamento mirato, fermo restando che il collocamento dei disabili e l'attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68, sono conferiti all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 150 del 2015;

- coordina, in raccordo con la Direzione generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, lo sviluppo, l'esercizio e la manutenzione del sistema informativo del Ministero in materia di politiche del lavoro, in coerenza con quanto previsto dagli articoli 13 e 14 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, anche assicurando i flussi informativi con altri soggetti istituzionali;
- coordina la materia degli incentivi all'occupazione;
- attua gli interventi di competenza del Ministero in materia di autoimprenditorialità ed autoimpiego ai sensi del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 185;
- svolge gli adempimenti in materia di aiuti di Stato alla formazione e all'occupazione, nell'ambito delle politiche attive e di quelle volte all'occupabilità del capitale umano;
- vigila e controlla gli enti nazionali di formazione professionale;
- promuove e coordina le politiche di formazione e le azioni rivolte all'integrazione dei sistemi della formazione, della scuola e del lavoro;
- autorizza l'attivazione dei fondi interprofessionali per la formazione continua di cui all'articolo 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e autorizza l'attivazione dei fondi bilaterali di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276;
- provvede al riconoscimento delle qualifiche professionali;
- ripartisce i fondi destinati alle politiche di formazione;
- attua le politiche in materia di istruzione e formazione professionale e della formazione tecnica superiore;
- cura la definizione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di riconoscimento e certificazione delle competenze e di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e svolge le funzioni di verifica e controllo del rispetto dei medesimi;

CONSIDERATO che il PN Giovani, donne e lavoro si inserisce nel quadro delle linee strategiche tracciate nell'Accordo di partenariato, posizionando il proprio ambito di intervento all'interno dell'obiettivo strategico 4, *Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali;*

CONSIDERATO che il programma supporta, attraverso il FSE+, interventi di politica attiva volti a migliorare l'occupazione e l'occupabilità, fornendo un contributo volto ad evitare che chi è più distante dal mercato del lavoro continui a restare indietro, con una attenzione specifica a giovani e donne, nonché a tutte le persone in condizione di vulnerabilità;

CONSIDERATO che il programma interviene in un contesto di riforma dei servizi e di loro necessaria modernizzazione e persegue l'obiettivo di contrastare i fallimenti del mercato che

colpiscono le categorie di cittadini e cittadine più fragili, assicurando, allo stesso tempo, sullo sfondo della doppia transizione digitale ed ecologica, un adeguato investimento sulle competenze dei lavoratori, anche di quelli occupati;

CONSIDERATA in particolare, tra le Priorità del Programma, la Priorità 4 - *Modernizzazione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive*: azioni di supporto e innovazione, nonché metodi, strumenti e ricerca utili a migliorare la programmazione e l'erogazione delle misure, rappresentando il PN lo strumento ideale per promuovere il cambiamento e la modernizzazione dei servizi territoriali in una logica unitaria e coerente;

CONSIDERATO più nello specifico, ferma restando la competenza regionale nell'erogazione dei servizi per il lavoro, che il PN intende promuovere interventi disegnati su scala nazionale e modulati su scala territoriale volti ad accompagnare i richiesti processi di modernizzazione dei servizi, fornendo supporto nelle diverse fasi del ciclo di programmazione, implementazione operativa e monitoraggio;

CONSIDERATA l'esigenza, in capo al Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e alla Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, agli effetti degli obiettivi della Priorità 4 - in un'ottica di integrazione con le attività assegnate alla Società *in house* Sviluppo Lavoro Italia e all'Organismo Intermedio INAPP - di acquisire da Operatore economico specializzato azioni mirate volte a supportare l'Amministrazione per:

- sviluppare le competenze degli stakeholders che operano all'interno del modello lavoro;
- creare comunità di pratiche per favorire la condivisione e lo scambio di informazioni tra gli attori istituzionali
- supportare le amministrazioni territoriali anche con interventi di tutoraggio
- semplificare l'erogazione delle iniziative a sostegno dell'occupazione
- rafforzare gli strumenti di apprendimento sul lavoro (come l'apprendistato e il tirocinio extracurriculare), la formazione continua e l'apprendimento degli adulti;
- sviluppare azioni di sistema anche attraverso interventi di *change management* sui processi della Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (applicabile, *ratione temporis*, alla presente operazione di acquisto, in quanto a valere su AQ Consip aggiudicato all'esito di procedura di gara indetta antecedentemente all'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti, approvato con D.Lgs. n. 36 del 2023;

VISTA la procedura di gara (ID 2536) bandita da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, suddivisa in 8 lotti, avente ad oggetto l'affidamento di servizi di Digital Transformation per le pubbliche amministrazioni;

VISTO in particolare, l'Accordo Quadro stipulato da CONSIP, in esito alla procedura detta, in data 13.05.2024 relativamente al Lotto n. 4 della medesima (CIG 9853673432), avente ad oggetto la fornitura di servizi di Progettazione della Transizione Digitale (L4.S1) e di Affiancamento alla Transizione Digitale (L4.S2) (Fornitore titolare dell'AQ: RTI formato da Accenture s.p.a., quale mandataria, ed EY, Deloitte, Digit'Ed, Luiss Business School, Etna Hitech, Grifomultimedia, WeSchool, quali mandanti);

CONSIDERATO che i servizi da acquisire – di natura non strettamente tecnologica – risultano idonei a supportare l'Amministrazione in tutti i passaggi evolutivi verso un modello pienamente digitale, fornendo i servizi di supporto specialistico per l'indirizzamento della strategia digitale e per la definizione della pianificazione strategica ICT, nonchè per il disegno dei processi digitali funzionali all'erogazione di servizi digitali e alla transizione al digitale;

VISTO il Piano dei Fabbisogni (o Richiesta preliminare di fornitura) sottoposto quindi dalla scrivente Direzione (attraverso la piattaforma CONSIP dedicata) al RTI titolare dell'Accordo Quadro detto in data 02.08.2024, volto ad acquisire dal Fornitore suindicato, come da modalità stabilite nell'AQ, Piano Operativo confacente al fabbisogno specifico di supporto espresso dalla Direzione medesima;

VISTO e ritenuto idoneo e rispondente alle esigenze della scrivente Amministrazione il Piano Operativo conseguentemente inviato dal RTI Fornitore con PEC del giorno 07.08.2024, prot. 13054 (sub allegato 1 unito al presente decreto);

RITENUTO quindi di dover approvare il Piano Operativo trasmesso e di formulare, sulla base del medesimo e con le modalità stabilite nell'AQ, conseguente Ordine di fornitura sulla Piattaforma CONSIP dedicata, per un valore complessivo pari ad € 6.547.810,00 (oltre IVA come per legge), di cui € 5.674.900,00 per il servizio di Progettazione della transizione digitale ed € 873.055,80 per il servizio di Affiancamento alla transizione digitale (secondo le specifiche anche dimensionali contenute nel Piano detto);

RITENUTO che la spesa suindicata, complessivamente pari, nel massimo, ad € 7.988.328,20 (di cui € 1.440.518,20 a titolo di IVA), possa essere messa carico, ricorrendone tutte le condizioni, del PN Giovani, Donne e Lavoro, FSE + 2021 – 2027, Priorità 4 (*Modernizzazione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive);*

VERIFICATO che la presente operazione di acquisto è inserita nel Programma Triennale degli Acquisti di beni e servizi approvato dalla scrivente Amministrazione, con il CUI S80237250586202400019;

RITENUTO di nominare, quale Responsabile Unico del Procedimento, il dr. Pietro Ferlito, dirigente del MLPS;

Tanto premesso e ritenuto

DECRETA

È approvato il Piano Operativo (sub allegato 1) per la fornitura di servizi di Digital Transformation inviato via PEC alla scrivente Amministrazione, in data 07.08.2024, prot. 13054 dall'Operatore titolare dell'Accordo Quadro individuato nelle premesse (Digital Transformation Ed. 2, ID 2536, Lotto n. 4, CIG 9853673432), ovvero il RTI formato da Accenture s.p.a. (P.IVA 13454210157), quale mandataria, ed EY, Deloitte, Digit'Ed, Luiss Business School, Etna Hitech, Grifomultimedia, WeSchool (come meglio individuati nel Contratto quadro stipulato con CONSIP) quali mandanti.

La scrivente Amministrazione provvederà quindi:

- a stipulare con il predetto RTI Fornitore apposito contratto esecutivo conforme allo schema allegato 2 unito al presente atto (a sua volta conforme allo schema predisposto ed approvato in sede Consip), attraverso cui affidare al RTI suindicato l'incarico di svolgere i servizi descritti nel Piano Operativo come sopra approvato, nei termini e secondo le modalità stabilite nell'Accordo Quadro di cui in premessa, a fronte di un corrispettivo complessivo massimo di € 6.547.810,00, oltre IVA come per legge;

- ad emettere corrispondente Ordine di fornitura sulla Piattaforma Consip dedicata (AcquistinretePA, sezione AQ ID 2536), secondo le modalità stabilite per l'AQ detto.

La spesa necessaria per finanziare l'operazione contrattuale sopra descritta, corrispondente complessivamente ad un massimo di € 7.988.328,20), verrà posta a carico del Programma Nazionale "Giovani, donne e lavoro", Priorità 4 - *Modernizzazione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive*.

Responsabile Unico del Procedimento è nominato il dr. Pietro Ferlito, dirigente del MLPS.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Massimo Temussi

MASSIMO TEMUSSI
08.08.2024 12:52:50 GMT+02:00

(*Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e ai sensi degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"*)

MASSIMO TEMUSSI
08.08.2024 12:52:50 GMT+02:00